



COMUNE DI VAUDA CANAVESE

Provincia di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(allegato C - forma semplificata)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

Anno 2009	n. 1.491
Anno 2010	n. 1.496
Anno 2011	n. 1.468
Anno 2012	n. 1.451
Anno 2013	n. 1.454

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: CHIADO' RANA Bartolomeo (Problemi generali – Rapporti con Regione, Provincia, Comuni, Associazioni, CIS, CISA, Comunità Collinare Canavesana)

Assessori:

CARESIO Dorino - Vice Sindaco	Delega in materia di: Urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia privata, opere pubbliche, viabilità. Delega ad ufficiale di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni.
CATTELINO Maria Cristina	Delega in materia di: Istruzione, cultura, formazione.
DESTEFANIS Massimo	Delega in materia di: Agricoltura, artigianato, trasporti
GILLIO Sara	Delega in materia di: Bilancio,tributi,turismo, sport.

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: CHIADO' RANA Bartolomeo

Consiglieri: CARESIO Dorino, CATTELINO Maria Cristina, DESTEFANIS Massimo, GILLIO Sara, FIORIO Alessandro, PRENCIPE Vincenzo, VIETTO RAMUS Enzo, BOGGIONE Emiliano, VIANO Fabrizio, CHIARA Stefania, MUSCARA' Mario, PAPURELLO Mauro.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: BERTA Dott. Antonio

Segretario: BERTA Dott. Antonio (in convenzione con i Comuni di: Robassomero, Mezenile, Monastero di Lanzo e San Gillio)

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: zero

Numero totale personale dipendente (dal conto annuale del personale): 7 unità (di cui: una part-time a 9 ore settimanali e l'altra in sospensione dal servizio e dallo stipendio, per procedimento penale); da tenere in conto altresì il rapporto personale/popolazione estremamente virtuoso (1/276) - proporzione ottenuta confrontando la popolazione al 31.12.2013 (1.454 abitanti) con la quantità di personale effettivamente in servizio (5 dipendenti a tempo pieno e un dipendente part time a 9 ore settimanali).

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

- AREA AMMINISTRATIVA: rilevante incremento delle incombenze a seguito dell'incessante produzione normativa (norme statali, regionali, ecc.) che occupa il personale impegnato per oltre il 50% del tempo contrattuale.

- AREA GESTIONE TERRITORIO: lavori pubblici – il continuo proliferare di carichi amministrativi relativamente agli interventi sul patrimonio e sul territorio hanno dilatato i tempi di realizzazione di opere pubbliche, cui va aggiunto il regime vincolistico del patto di stabilità. Ne deriva che il personale addetto si dibatte fra esigenze di quotidianità e scadenziari di iniziative, progetti, bandi, ecc...

- AREA ECONOMICO FINANZIARIA: anche per questo settore valgono le criticità sopra indicate, cui si aggiungono le complessità interpretative e difficoltà operative di provvedimenti finanziari e impositivi in continuo divenire che stravolgono la certezza del diritto; ciò nonostante sono state avviate procedure e servizi per semplificare l'utenza (esempio gestione buoni pasto mensa scolastica) e per tributi (IMU, TARES, sportello assistenza CAF, ecc.).

- AREA EDILIZIA PRIVATA: il territorio ricade per il 10% sotto i vincoli della "Riserva naturale orientata della VAUDA".

Anche in questo settore si è verificato un aggravio delle varie incombenze dovuto alle maggiori verifiche necessarie e richieste a seguito dell'emanazione e della frequente modifica di norme di vario ordine, nonostante ciò i tempi di rilascio del PdC compresa l'autorizzazione paesaggistica risultano accettabili (90 giorni circa).

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

All'inizio del mandato n. 2 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi.

Alla fine del mandato n. 1 parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009 - negativo

ANNO 2010

- Esame ed approvazione modifica alle norme di attuazione del P.R.G.C. (variante art. 17, comma 8).
Adottato con deliberazione C.C. n. 1 del 15.03.2010
- Esame ed approvazione modifica al regolamento edilizio.
Adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 15.03.2010
- Esame ed approvazione modifica alle norme di attuazione del P.R.G.C. (variante art. 17, comma 7).
Adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 30.12.2010
- Modifica al Regolamento Comunale di polizia mortuaria.
Adottato con deliberazione C.C. n. 22 del 30.12.2010

ANNO 2011

- Variante P.R.G.C. cimiteriale.
Adottato con deliberazione C.C. n. 3 del 04.04.2011
- Istituzione commissione paesaggistica ed approvazione regolamento per il suo funzionamento.
Adottato con deliberazione C.C. n. 12 del 13.11.2011
- Modifiche al regolamento edilizio.
Adottato con deliberazione C.C. n. 15 del 28.09.2011

ANNO 2012

- Esame ed approvazione modifica alle norme di attuazione del P.R.G.C. (variante art. 17, comma 7).
Adottato con deliberazione C.C. n. 5 del 16.07.2012
- Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'I.M.U.
Adottato con deliberazione C.C. n. 15 del 31.10.2012
- Gestioni delle funzioni amministrative della Comunità Collinare del Canavese "quattro in uno", con sede legale a Barbania, già Unione dei Comuni, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012 e della L.R. 11/2012.
Adottato con deliberazione C.C. n. 21 del 20.12.2012.

ANNO 2013

- Approvazione regolamento comunale dei controlli interni ex legge 174/2013.
Adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 28.01.2013

Trattasi, nella maggior parte dei casi di adozioni e/o modifiche dovute alla necessità di adeguamento alla normativa vigente in continua evoluzione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. **ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	6,50 per mille	6,50 per mille	6,50 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	----	----	----	2,00 per mille	2,00 per mille

2.1.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
	0,3 %	0,3 %	0,3 %	0,8 %	0,8%
Aliquota massima	Aliquota unica	Aliquota unica	Aliquota unica	Aliquota unica	Aliquota unica
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	RUOLO TARSU	RUOLO TARSU	RUOLO TARSU	RUOLO TARSU	RUOLO TARSU- TARES
Tasso di copertura	98,86%	96,47%	97,73%	97,73%	100,00%
Costo del servizio procapite	116,09	119,19	119,90	121,30	115,55

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

Con deliberazione C.C. n. 2 del 28/01/2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni ex Legge 174/2013. Il Comitato di controllo, costituito dal Segretario Comunale, ha effettuato il controllo sulla regolarità amministrativa con la tecnica del campionamento degli atti redigendo il verbale n. 1/2013 del 2/12/2013 ed il verbale n. 2/2013 del 20/01/2014 da cui non risultano atti irregolari. Con deliberazione C.C. n. 15 dell'11.10.2013 si è approvato il bilancio di previsione 2013, nonché la relazione previsionale e programmatica 2013/2015. Detta deliberazione si è considerata valida anche ai fini del rispetto di tutti gli equilibri previsti dall'ordinamento contabile, avendo altresì la medesima ottenuto il parere favorevole del Revisore dei Conti.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Dall'esercizio 2010 si è provveduto all'assunzione a tempo determinato part-time (inizialmente a 18 ore settimanali per poi passare a 9 ore settimanali) di un istruttore amministrativo da impiegare all'ufficio tributi-segreteria-ragioneria per svolgere funzioni fondamentali per il Comune, non esistendo altri possibili rimedi organizzativi, trattandosi il Comune di Vauda Canavese di Comune di circa 1.500 abitanti con 6 lavoratori a tempo pieno (di cui uno in sospensione dal servizio e dallo stipendio, a cui si corrisponde tutt'ora "l'assegno alimentare" di legge) e 1 uno part-time a 9 ore settimanali. (vedasi in seguito tabella rapporto personale/popolazione).

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Le principali opere pubbliche realizzate dalla presente Amministrazione possono essere riassunte secondo il seguente schema:

Allestimento a verde rotatorie della Frazione Palazzo Grosso	2010	18.120,00	Con l'intervento si è realizzata la sistemazione a verde delle rotatorie realizzate lungo via Torino. Il contratto d'appalto è relativo alla realizzazione dell'allestimento e alla sua manutenzione (potature, sostituzioni, ecc...) quinquennale. Il contratto è ancora in corso.
Manutenzione parchi giochi	2010	6.987,70	Con questo intervento si è provveduto alla sostituzione delle attrezzature più ammalorate dei parchi giochi esistenti, proponendo un restyling generale degli stessi.
Struttura polifunzionale di Palazzo Grosso	2011	176.176,00	Si tratta della realizzazione di una struttura polifunzionale all'interno del parco giochi esistente, parzialmente chiusa, destinata a manifestazioni ed attività delle associazioni presenti sul territorio. Attualmente l'intervento non è ancora concluso
Manutenzione straordinaria strade	2011	225.000,00	Intervento di manutenzione straordinaria e di nuova pavimentazione di una serie di vie costituenti la rete di comunicazione presente sul territorio. L'importo effettivamente liquidato ammonta a €. 172.380,00 circa.
Nuovo impianto fotovoltaico	2011	90.000,00	L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 20 kW sulla copertura della palestra comunale. L'appalto prevedeva sia la progettazione esecutiva, che la realizzazione, che il Certificato di Prevenzione Incendi. Ad oggi i lavori sono conclusi ma deve ancora concludersi la parte relativa al C.P.I.
Nuovo blocco loculi comunali	2011	25.000,00	Si tratta della realizzazione di un piccolo blocco di loculi cimiteriali e cellette cinerarie sfruttando un'area cimiteriale inutilizzata.
Asfaltatura di via Gozzano	2013	11.590,00	Intervento di manutenzione del piano viario della via. Lavori di prossima realizzazione
Manutenzione muro cimitero	2013	8.906,00	Si tratta di provvedere alla manutenzione del muro perimetrale del cimitero comunale. Lavori di prossima realizzazione.
Potenziamento illuminazione pubblica	2010-2011-2012-2013	31.080,00	Nel corso degli anni, l'Amministrazione ha provveduto al potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica andando ad intervenire in modo capillare sul territorio comunale.

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Nel corso di questa amministrazione, la presentazione di pratiche edilizie si è mantenuta pressoché costante, sebbene sensibilmente ridotta rispetto agli anni precedenti anche a causa di una generalizzata crisi economica, non solo del settore edilizio.

Occorre però evidenziare la diversa tipologia di pratica presentata. Infatti se nel 2009 le pratiche totali sono state 45 contro le 43 del 2013, il numero di permessi di costruire si è decisamente ridotto, passando da 27 nel 2009 a 10 nel 2013. Nonostante ciò i tempi per il rilascio dei permessi di costruire sono rimasti stabili, mantenendosi mediamente entro i termini normativi fissati, in quanto è spesso cresciuta la complessità delle pratiche depositate (maggiori verifiche normative) e si prolungano i tempi di integrazione documentale da parte dei richiedenti.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Negli anni considerati si è provveduto alla gestione del servizio mensa scolastica per la scuola primaria e dell'infanzia con notevole incremento delle utenze (dovuto anche all'istituzione, nell'anno scolastico 2011/2012 della seconda sezione della scuola dell'infanzia).

Per quanto riguarda il servizio scuolabus, si è provveduto, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, ad istituire la tariffa per il pagamento del servizio, non potendo più per esigenze di copertura dei costi, mantenere la completa gratuità del servizio. Il servizio prevede la fruizione da parte dei bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Vauda Canavese, nonché dei ragazzi che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado del vicino Comune di San Carlo Canavese (non essendo presente nel Comune di Vauda C.se questo grado di scuola).

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

(dati ricavati da tabelle del Consorzio Intercomunale di Servizi per l'ambiente di Ciriè, al quale il Comune di Vauda Canavese aderisce)

2009	2010	2011	2012	2013
58,36%	57,71%	54,49	52,44	54,10

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Il servizio è gestito dal C.I.S. di Ciriè - è in previsione il trasferimento delle assistenti Sociali del Distretto di Barbania (in cui è compreso il territorio comunale di Vauda C.se) in struttura privata sita nel concentrico del Comune di Vauda Canavese;
L'Amministrazione comunale ha provveduto nel quinquennio di competenza ad assegnare un'educatore professionale a due alunni disabili della scuola dell'obbligo.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Si è dato sostegno alle associazioni e sodalizi del territorio (Pro-loco, AVIS, Gruppo Alpini, ecc...,) mediante l'assegnazione di contributi necessari per lo svolgimento delle varie attività.

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La valutazione delle performance si effettua secondo quanto stabilito con deliberazione della G.C. n. 77 del 27/12/2010 all'oggetto: "Adeguamento dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi alle disposizioni di D.Lgs. del 27/10/2009 n. 150 – Approvazione regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance".

- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune di Vauda Canavese ha partecipazione in misura minima nelle seguenti Società:

Denominazione Società/Consorzio	Codice fiscale	% di partecipazione	Risultati d'esercizio
Società PROVANA S.p.A.	07610810017	0,18	€ 313.955,00
SIA S.r.l.	08769960017	2,02	€ 105.945,00
SAC S.r.l.	08883940010	0,20	€ 183.707,00
SMAT S.p.a.	07937540016	0,00003	€ 24.747.564,00

(dati riferiti al 2012)

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.022.115,71	1.014.061,42	962.254,39	971.095,80	962.007,39	-5,88
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	282.453,48	72.407,50	183.081,08	45.674,10	32.705,15	-88,42
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	306.200,00	0,00	441.176,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	1.610.769,19	1.086.468,92	1.586.511,47	1.016.769,90	994.712,54	-38,25

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	898.766,99	891.079,46	891.461,69	862.000,05	864.927,94	-3,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	548.493,35	39.107,70	493.621,00	30.809,00	31.046,30	-94,34
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	158.179,41	154.824,77	159.807,09	158.900,00	167.445,16	5,86
TOTALE	1.605.439,75	1.085.011,93	1.544.889,78	1.051.709,05	1.063.419,40	-33,76

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	106.505,88	92.373,42	104.615,84	84.429,56	68.806,30	-35,40
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	106.505,88	92.373,42	104.615,84	84.429,56	68.806,30	-35,40

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	1.022.115,71	1.014.061,42	962.254,39	971.095,80	962.007,39
Spese titolo I	898.766,99	891.079,46	891.461,69	862.000,05	864.927,94
Rimborso prestiti parte del titolo III	158.179,41	154.824,77	159.807,09	158.900,00	167.445,16
Saldo di parte corrente	-34.830,69	-31.842,81	-89.014,39	-49.804,25	-70.365,71
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo IV	282.453,48	72.407,50	183.081,08	45.674,10	32.705,15
Entrate titolo V	306.200,00	0,00	441.176,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	588.653,48	72.407,50	624.257,08	45.674,10	32.705,15
Spese titolo II	548.493,35	39.107,70	493.621,00	30.809,00	31.046,30
Differenza di parte capitale	40.160,13	33.299,80	130.636,08	14.865,10	1.658,85
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	70.000,00	138.767,00	137.883,00	151.500,00	150.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	110.160,13	172.066,80	268.519,08	166.365,10	151.658,85

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	855.605,13	886.981,09	1.014.823,72	812.465,89	975.974,96
Pagamenti	894.180,44	838.640,54	881.451,19	879.388,06	884.671,64
Differenza	-38.575,31	48.340,55	133.372,53	-66.922,17	91.303,32
Residui Attivi	861.669,94	291.861,25	676.303,59	288.733,57	87.543,88
Residui Passivi	817.765,19	338.744,81	768.054,43	256.750,55	247.554,06
Differenza	43.904,75	-46.883,56	-91.750,84	31.983,02	-160.010,18
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	5.329,44	1.456,99	41.621,69	-34.939,15	-68.706,86

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	140.903,85	142.360,84	182.486,78	160.496,10	91.813,14
Totale	140.903,85	142.360,84	182.486,78	160.496,10	91.813,14

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	100.028,67	137.927,07	206.112,24	103.225,68	246.072,90
Totale residui attivi finali	1.224.807,93	998.500,96	860.033,36	501.683,66	268.597,99
Totale residui passivi finali	1.183.932,75	994.067,19	883.658,82	444.413,24	422.857,75
Risultato di amministrazione	140.903,85	142.360,84	182.486,78	160.496,10	91.813,14
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti	70.000,00	114.267,00	137.883,00	176.500,00	140.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		24.500,00		5.000,00	10.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	70.000,00	139.3017,00	137.883,00	181.500,00	150.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	31.273,55	12.343,20	23.418,79	243.507,40	310.542,94
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	5.086,00	0,00	0,00	11.277,73	16.363,73
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.961,77	10.100,50	4.651,86	18.848,56	37.562,69
TOTALE	40.321,32	22.443,70	28.070,65	273.633,69	364.469,36
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	14.800,00	0,00	14.200,00	5.568,00	34.568,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	83.234,90	0,00	83.234,90
TOTALE	14.800,00	0,00	97.434,90	5.568,00	117.802,90
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	2.395,20	7.484,32	9.531,88	19.411,40
TOTALE GENERALE	55.121,32	24.838,90	132.989,87	288.733,57	501.683,66

Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.375,46	10.597,96	38.864,80	243.244,55	300.082,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	20.858,61	4.689,00	104.074,40	13.506,00	143.128,01
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	1.202,46	0,00	1.202,46
TOTALE GENERALE	28.234,07	15.286,96	144.141,66	256.750,55	444.413,24

(Dati Aggiornati al 04/03/2014)

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	74,99	78,34	28,72	44,48	20,59

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	440.362,79	463.431,47	259.257,70	348.105,63	142.365,08
Accertamenti correnti titoli I e III	587.204,36	591.581,48	902.658,16	782.529,71	691.304,51

* (Dati Aggiornati al 04/03/2014)

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
NEGATIVO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.363.123,35	2.208.298,58	2.489.667,49	2.330.767,49	2.163.322,33
Popolazione residente	1.491	1.496	1.468	1.451	1.454
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.584,93	1.476,14	1.695,96	1.606,32	1.487,85

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,88%	4,37%	5,23%	7,83%	7,82%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.135.345,47
Immobilizzazioni materiali	4.213.252,61		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	808.133,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	937.030,64
Disponibilità liquidate	224.735,87	Debiti	3.203.939,77
Ratei e risconti attivi	30.194,36	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.276.315,88	TOTALE	5.276.315,88

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.266.138,71
Immobilizzazioni materiali	5.023.629,18		
Immobilizzazioni finanziarie	26.896,58		
Rimanenze	0,00		
Crediti	502.118,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.335.739,54
Disponibilità liquidate	103.225,68	Debiti	3.076.211,66
Ratei e risconti attivi	22.220,16	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.678.089,91	TOTALE	5.678.089,91

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	215.789,00	220.767,00	232.604,00	270.256,00	Per l'anno 2013, alla data attuale, non è ancora salato approvato il Rendiconto di gestione.
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	211.199,88	213.063,29	224.881,85	221.114,85	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,499%	24,911%	25,226%	25,651%	

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u>	<u>211.199,88</u>	<u>213.063,29</u>	<u>224.881,85</u>	<u>221.114,85</u>	
<u>Abitanti</u>	1.491	1.496	1.468	1.451	
	€ 141,65	€ 142,43	€ 153,19	€ 152,39	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti in servizio:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti/Dipendenti</u>	1.491/6	1.496/6,50	1.468/5,50	1.451/5,25	1.454/5,25
	= 248,50	= 230,16	= 266,91	= 276,39	= 276,96

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'assunzione di una unità di personale a tempo determinato e part-time a 18 ore settimanali per l'anno 2010 e 2011, passate poi a 9 ore settimanali dal 2012 ha consentito la notevole riduzione del costo degli incarichi professionali (passati da € 34.190,04 del 2009 ad € 4.607,68 del 2012)

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2010 - (assunzione al 30.12.2010) - stipendio corrisposto con quello di Gennaio 2011

Anno 2011 (compenso lordo + oneri previdenziali + IRAP) € 16.889,52

Anno 2012 (compenso lordo + oneri previdenziali + IRAP) € 8.174,82

Anno 2013 (compenso lordo + oneri previdenziali + IRAP) € 8.114,13

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non è in possesso di questo dato.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Negli anni considerati non vi è stata contrattazione decentrata nell'Ente

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo considerato l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi degli articoli e delle leggi sopra citati.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nell'arco del quinquennio, la Corte dei Conti, in alcune occasioni, ha richiesto chiarimenti in merito agli adempimenti cui l'Ente è tenuto e per i quali vengono trasmessi i relativi documenti anche da parte dell'Organo di Revisione economico-finanziaria. Gli esiti dei controlli non hanno previsto alcun tipo di provvedimento sanzionatorio a carico dell'Ente in quanto le argomentazioni prodotte dall'Ente medesimo sono state ritenute fondate dalla Corte Regionale.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità da parte del Revisore dei Conti.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

In merito a tale punto la gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni in merito alla convenienza del ricorso a convenzioni Consip o al MEPA.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non vi sono Società controllate dall'Ente

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non esistono società od organismi controllati dall'Ente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

L'Ente non ha partecipazioni in Aziende o Società uguali o superiori allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00		,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Vauda Canavese, li 06-03-2014



II SINDACO
(CHIADO' RANA Bartolomeo)

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Vauda Canavese (TO)* che è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data 2 APR. 2014

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoei o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. 6.3.2014

L'organo di revisione economico finanziario¹

D.SSA ANTONELLA GAIATO

Antonella Gaiato

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.